



Sant'Arsenio il Grande

OGGI

26° 14°



DOMANI

29° 15°



Il calcio
Lupi, a centrocampo
si punta su Altobelli

Titti Festa a pag. 23



La mia estate
Carmen Giannattasio
tra Capri e Ravello

Stefania Marotti a pag. 20



Il project financing Vivendi: non c'è alcun contenzioso

Mercatone, spunta la grana del fallimento

Un imprenditore di Montella chiede
mezzo milione alla società capofila

«Il gruppo a cui fa capo l'impresa che sta realizzando il Mercatone mi deve mezzo milione, ma una serie di manovre societarie stanno portando al fallimento dell'azienda madre e io non vedrò quei soldi». L'accusa è di un imprenditore di Montella, Franco Gerardo Melillo, che si è rivolto alla Procura. La piccola società di Montella chiede il fallimento della Us Construction srl, già Principe spa, e propone sia rigettata la domanda di ammissione al concordato della società. La società irpina si rivolge anche alla procura generale della Repubblica ritenendo che possano esserci profili penali nella vicenda. Una storia che finisce in un esposto al ministero di Grazia e giustizia e al Consiglio superiore della magistratura, perché siano valutati i comportamenti dei tribunali fallimentari coinvolti. Melillo si rivolge inoltre alla procura generale della Repubblica di Napoli perché indaghi.

Colucci a pag. 25

Il riposizionamento Regionali, Montanile appoggerà Petitto

Il consigliere Carmine Montanile è pronto a smarcarsi dall'opposizione e ad annunciare il suo sostegno alla corsa per le regionali di Livio Petitto. Non un passaggio vero e proprio nella coalizione di Gianluca Festa, almeno secondo i rumors che rimbalzano dentro e fuori Palazzo di Città, ma una dichiarazione di autonomia, quella dell'esponente di «Laboratorio Avellino».

Servizio a pag. 27

Il rapporto Dia Intervista alla coordinatrice di «Libera»

Noviello: camorra nelle istituzioni perché la politica è troppo debole

«Il clientelismo è l'anticamera di quella zona grigia in cui nasce e si consuma il rapporto tra colletti bianchi e criminalità organizzata. La politica, quella vera, è chiamata a costruire la risposta a tali fenomeni».

Emilia Noviello, coordinatrice di Libera, commenta così la relazione semestrale della Direzione Investigativa Antimafia



che mette ancora una volta sotto la lente di ingrandimento i clan camorristici irpini. «Che sui nostri territori i clan ci siano e siano anche attivi, è un fatto ormai acclarato. Il dato certamente significativo è che anche la Dia sottolinea oggi il coinvolgimento di esponenti delle pubbliche amministrazioni negli affari della criminalità».

Fierro a pag. 25

Polveri sottili La condanna dell'ex sindaco Foti



Festa: su piazza Kennedy avevamo ragione noi

Polveri sottili, il sindaco Festa spiega: «La condanna di Foti dimostra la bontà della nostra decisione di delocalizzare il terminal. La nostra strategia antimog ora è incentrata sulle emissioni dai riscaldamenti».

Servizio a pag. 24

In punta di penna

I funerali sono diventati più pericolosi della movida

Pino Bartoli

Prima la Dogana di Avellino con le statue, i leoni di pietra, poi i Girolamini a Napoli con la biblioteca, i libri, l'aranceto. Il degrado continua. Tocca luoghi e cose che danno forma ai ricordi, che si legano alla tua giovinezza, alla tua formazione. Luoghi del cuore. Vederli così malridotti, depredati, offesi da chi poi si propone di recuperarli, ma senza spiegare come e con quali fondi, ti fa capire che per essi, poco disposti ai cambiamenti, misurati, sobri, fragili, non c'è posto in questo mondo. Anche loro destinati, come diceva Nietzsche per l'arte, a diventare «un commovente ricordo». Proibito anche di manifestare il tuo affetto. Il coronavirus ha certificato quello che ormai è nelle cose e la freddezza e perentoria formula della certificazione la ritroviamo sugli annunci mortuari. «Non sono consentite le condoglianze». Sarebbe stato meglio, magra consolazione, «Non si possono porgere le condoglianze». I funerali ritenuti più pericolosi della movida, in scena ogni notte. Per la perdita di qualche amico, per farmi sentire vicino, ho scritto poche righe, di mio pugno, indirizzate ai familiari. Più di una mail o di una telefonata lo scritto resta, se gradito, come testimonianza dell'affetto o della stima per lo scomparso. Ma affrancare una lettera è impresa disperata. I tabaccai non hanno francobolli. Risolvi tutto all'ufficio postale dove conosci lo scritto dopo aver fatto la fila (in tempo di pandemia) con tutti gli altri utenti. I familiari per risponderti incontreranno le stesse difficoltà. Anche quest'uso che viene dal passato si degrada.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'emergenza

Virus, l'Irpinia regge: screening senza sosta

Fine settimana di attesa per alcuni comuni dell'Irpinia che aspettano i dati dei tamponi eseguiti negli ultimi giorni. Questa mattina a Roma sarà sottoposto al terzo test il militare di Chiusano San Domenico che durante le visite in caserma nella capitale è risultato infetto. Poi il secondo esame diagnostico ha evidenziato la negatività. Bisognerà, dunque, effettuare un terzo per capire se il giovane sia effettivamente contagiato dal Coronavirus.

I familiari e i contatti stretti



pure sono stati sottoposti a tampone. Nel frattempo, i test sierologici per loro non hanno riscontrato il Covid-19. Il sindaco

co Carmine De Angelis è in continuo collegamento con l'Asl di Avellino e con le strutture mediche romane per avere contezza della situazione. Il giovane militare sta bene, è asintomatico. Ora aspetta che il giallo venga chiarito al più presto. Attendono gli esiti dei tamponi e dello screening sierologico anche le popolazioni di San Michele di Serino e di Serino. Nel primo comune l'Asl ha eseguito 150 tamponi per le persone maggiormente esposte.

Galasso a pag. 28

findomestic
GRUPPO BNP PARIBAS

VIENI A TROVARCI E SCOPRI
CONTO CORRENTE FINDOMESTIC.
TROPPO AVANTI.

Avellino, via Tagliamento 203
0825 672158

Ariano Irpino, via Torana 4 - Zona Cardito
0825 827125